Le leggi di Keplero e la gravitazione universale

Enrico Degiuli

Classe Terza

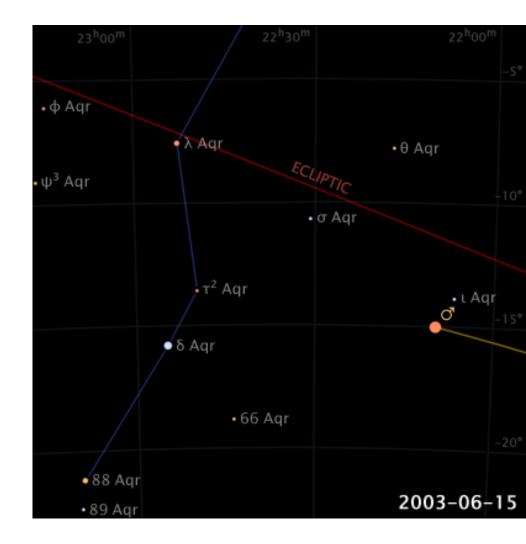
Giovanni Keplero

- Keplero è stato un astronomo tedesco vissuto a cavallo tra il 1500 e il 1600.
- Ha condotto lunghi studi sul moto dei pianeti scoprendo che essi seguivano tre leggi, chiamate ora con il suo nome.
- Impiegò 10 anni di ricerche per scoprire le prime due leggi (pubblicate nel 1609) e altri 10 anni per scoprire la terza legge (1619).



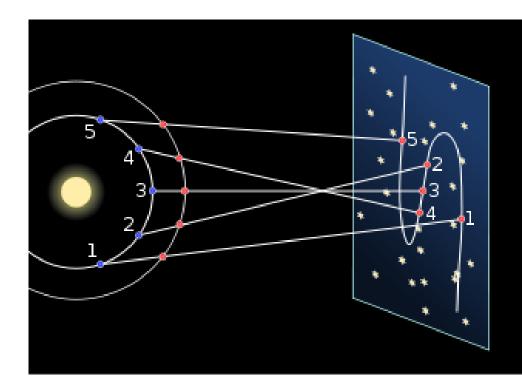
Il moto dei pianeti visto dalla Terra

- Osservando i pianeti per molti giorni si vede che essi si muovono rispetto alle stelle.
- Non è per niente facile capire come si muovono guardandoli dalla Terra.
- In alcuni periodi essi effettuano un moto detto retrogrado, cambiando improvvisamente direzione.



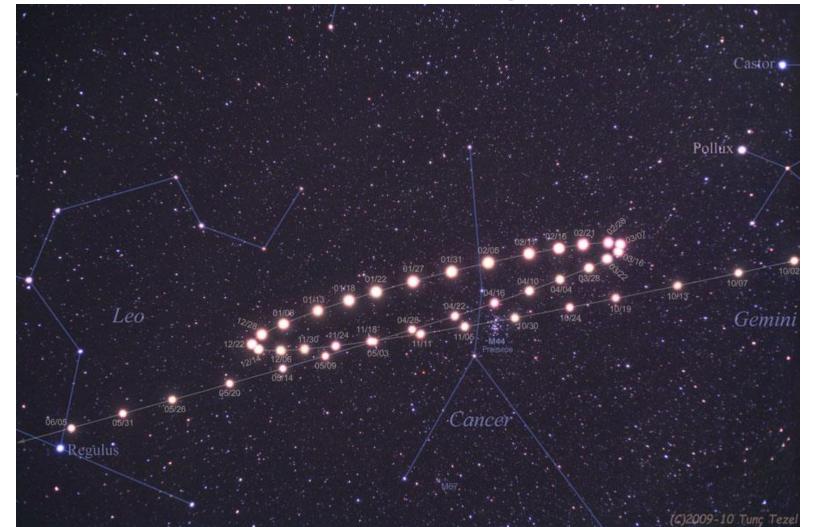
Il moto retrogrado

- Il motivo per cui vediamo questi strani movimenti è che osserviamo i pianeti dalla Terra e quindi da un punto di riferimento che si muove.
- Quando la Terra passa vicino a un pianeta e lo "supera", sembra che esso cambi direzione.



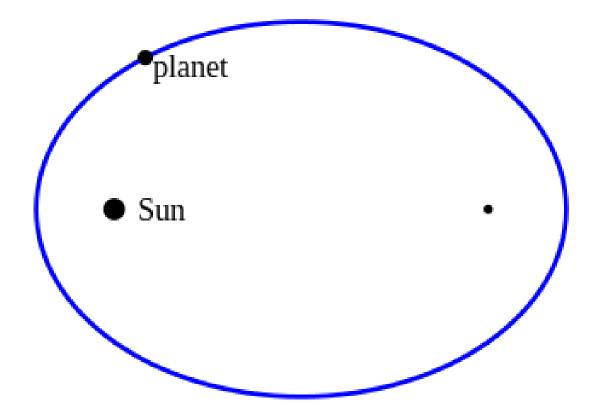
Il moto retrogrado

Questa immagine del moto retrogrado di Marte è stata creata mettendo assieme molte foto scattate a distanza di 6 giorni una dall'altra.



Le tre leggi di Keplero

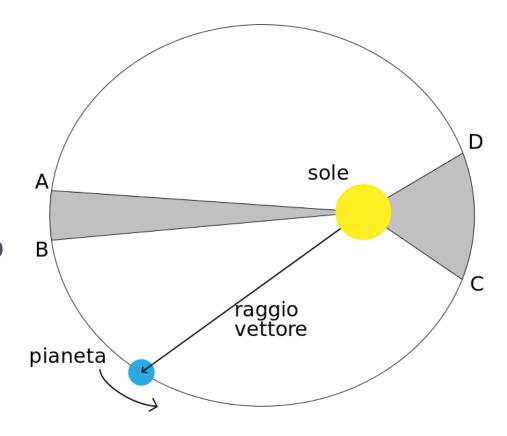
Prima legge: le orbite dei pianeti sono ellissi e il Sole si trova in uno dei due fuochi.



Le tre leggi di Keplero

Seconda legge: il segmento che congiunge un pianeta al Sole individua aree uguali in tempi uguali.

I pianeti si muovono più velocemente quando sono più vicini al Sole.



Le tre leggi di Keplero

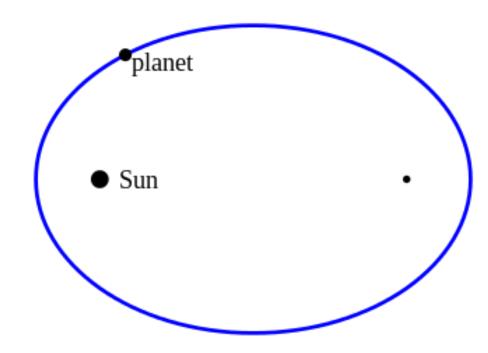
Terza legge: se si calcola il rapporto

$$\frac{T^2}{a^3}$$

dove:

- T è il periodo di rivoluzione attorno al sole;
- a è la lunghezza dell'asse maggiore dell'ellisse;

si ottiene lo stesso valore per tutti i pianeti.



La forza di gravitazione universale

- Newton riuscì a dare una spiegazione fisica alle tre leggi di Keplero
- Egli ipotizzò l'esistenza di una forza che agisce tra tutti i corpi che hanno massa, data dalla formula

$$F = G \frac{m_1 \cdot m_2}{r^2}$$

- Dove
 - \Box G è una costante fisica detta costante di gravitazione universale
 - $^{\square}$ m_1 e m_2 sono le due masse che si attraggono
 - r è la distanza tra i due corpi
- La forza è proporzionale al prodotto delle masse e inversamente proporzionale al quadrato della loro distanza.
- Siccome il valore della costante G è molto piccolo, non percepiamo la forza gravitazionale tra gli oggetti piccoli.

La forza di gravitazione universale

- Newton nel 1687 riuscì a dimostrare con dei calcoli matematici che l'esistenza di questa forza avrebbe spiegato le tre leggi di Keplero.
- Capì inoltre che quella stessa forza è responsabile anche
 - del moto della Luna attorno alla Terra
 - della caduta degli oggetti verso il centro della Terra
- In questo modo superò molte idee che risalivano ad Aristotele sul fatto che i corpi celesti obbedivano a leggi diverse da quelle presenti sulla Terra.
- Da questo momento si fa strada l'idea che le leggi fisiche le stesse in tutti i punti dell'universo.

La forza di gravitazione universale

• Spiega il moto dei corpi che vengono lanciati da terra.

• Spiega il moto di tutti gli oggetti presenti nel sistema solare, pianeti, lune, asteroidi, comete e ci permette di prevederli con grandissima

precisione.

• E' il motivo per cui la materia tende a concentrarsi in corpi sempre più grandi formando i pianeti e le stelle.

- Spiega la formazione delle strutture più grandi come le galassie.
- Delle 4 forze fondamentali è l'unica che agisce sulle distanze astronomiche.

